



**REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “*Fratelli Testa*”**

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119  
P.E.C.: [enis01900t@pec.istruzione.it](mailto:enis01900t@pec.istruzione.it) P.E.O.: [enis01900t@istruzione.it](mailto:enis01900t@istruzione.it) <http://www.liceotesta.edu.it>  
C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

***DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE***

**5<sup>A</sup> - ASVAT**

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d. lgs 62/2017 e  
dell'art.10, dell'O. M. n. 55 del 22.03.2024)

**ESAMI DI STATO**

**A.S. 2023/2024**

**CODICE IP 011: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,  
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO  
E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E  
MONTANE**

**ATECO A-01: COLTIVAZIONE AGRICOLE E PRODUZIONI DI  
PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI**

*Affisso all'albo web della Scuola*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FRATELLI TESTA"-NICOSIA  
Prot. 0006111 del 13/05/2024  
V-4 (Entrata)

## ESAMI DI STATO 2023/2024

### DOCUMENTO FINALE

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo, contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015.
- Vista l'O.M. 55 del 22 Marzo 2023, recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".
- Visto il P.T.O.F. del triennio 2021/2024.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V A Corso ASVAT, a.s. 2023/2024.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V A ASVAT nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

### IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A COMPOSTO DA

DOCENTI	DISCIPLINE
CALCAVECCHIA Gaetana	Storia, Lingua e Letteratura Italiana
GRILLO Francesco GIURDANELLA Agata*	Agronomia Del Territoriale Agrario E Forestale
MOSCHELLA Carmelo Giuseppe*	Logistica e Marketing dei Prodotti Agroalimentari
GRILLO Francesco GIURDANELLA Agata*	Tecnologia delle Produzione Vegetale e Zootecniche
VICARI Maria GIURDANELLA Agata*	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale
FASCETTA Dario GRASSO Mariano*	Gestione E Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale
MANCUSO CATARINELLA Maria	Matematica

PROVENZALE Sigismunda	Lingua Straniera Inglese
SCIORTINO Dalila*	Scienze Motorie e Sportive
VICARI Maria GRASSO Mariano*	Agricoltura Sostenibile e Biologica
GULLOTTA Maria Santa	Religione
GAITA Maria Paola*	Sostegno
<i>*Docenti che non hanno avuto continuità didattica nel triennio.</i>	

## DELIBERA

di redigere, all'unanimità dei presenti, il seguente **Documento Finale** relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V sez. A ASVAT nell'anno scolastico 2023/2024.

### 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa", sin dalla sua istituzione risalente al lontano 1929, ha rivestito un ruolo determinante nella formazione di quanti hanno inteso avviarsi agli studi superiori.

L'efficacia dell'azione educativa – consolidatasi nel tempo e misurabile con il successo scolastico degli allievi, nonché con l'ingente numero dei laureati – è stata il risultato della serietà degli intendimenti pedagogici con cui la classe docente ha informato, nel tempo, le scelte didattiche, non solo mantenendosi in linea con la tradizione, ma mostrandosi sempre più aperta a istanze di rinnovamento e operando scelte organizzative ed operative in linea con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Tenuto in debito conto il principio della "centralità dell'allievo", contenuti e metodi d'insegnamento sono stati adeguati alle reali esigenze di ogni giovane, senza, tuttavia, perdere di vista le mete ultime sottese ai vari indirizzi. Nella convinzione che la scuola non debba chiudersi in un sapere accademico o esclusivamente teorico, sono state avviate attività aggiuntive atte a far leggere agli allievi i molteplici aspetti della realtà che li circonda. Metodici sono stati sia gli approfondimenti geografici-botanici-geologici-artistici del territorio, sia quelli a carattere artistico-letterario.

Le grandi problematiche politiche, economiche, esistenziali dei nostri giorni sono state seguite nella loro dinamica con il rigore della ricerca critica, attenta alla pluralità delle informazioni ed ancorata sempre a dati concreti. Frequenti a tale scopo sono stati gli incontri con esperti del mondo della cultura, del lavoro, della medicina, del diritto, dell'economia, dell'arte. A garanzia del diritto che lo studente ha di "vivere bene" all'interno della scuola sono stati attivati non solo centri di consulenza, aventi il compito di indagare, ascoltare, risolvere i problemi connessi con l'età evolutiva e propri dell'adolescenza, ma sono state valorizzate anche le attività di socializzazione consapevolmente ed adeguatamente inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Partecipazioni a concorsi letterari e a rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione, stages, giochi rivolti al pubblico, spazi riservati alla creatività, tornei di calcio, hanno dato modo agli allievi di esprimere i loro talenti, non senza positiva ricaduta sul sociale.

Di rilevanza culturale è stata, poi, l'attività di drammatizzazione che, oltre ad offrire occasione di sviluppo e d'affinamento di potenzialità interpretative, ha fornito privilegiati "itinerari esplorativi" di testi letterari con esiti che, in alcuni casi, sono andati oltre il testo. Così le pièce rappresentate sono state reali rivisitazioni dei testi originali, presentando non rare volte originalità tematica, scenografica, interpretativa.

Negli anni si è venuta a creare una vera e propria simbiosi tra scuola e territorio e il nostro Istituto è stato un luogo privilegiato d'opportunità socio-culturali in un territorio come il nostro che, a causa della sua morfologia, del clima, delle inadeguate vie di comunicazione, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale. In questo contesto, isolato e privo di forti stimoli culturali, la nostra scuola ha avuto un ruolo centrale nella formazione e promozione culturale, rappresentando una delle principali agenzie educative che offrono opportunità formative e credenziali per il mondo del lavoro.

Dall'Anno Scolastico in corso è stato accorpato all'Istituto "F. Testa" l'ex I.I.S. "A. Volta" con i suoi corsi tecnici e professionali tra cui l'Indirizzo "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane"

## 2. PROFILO D' INDIRIZZO

L'indirizzo professionale per l'agricoltura si propone la formazione di competenza specifiche e l'acquisizione dei termini delle diverse discipline, in un percorso che valorizza le conoscenze delle materie dell'area comune e tecnico professionali, atto a fornire le capacità necessarie per operare consapevolmente nella società moderna.

Nel corso del tempo ,l'indirizzo si è adeguato ai recenti cambiamenti previsti dalla normativa (D.L. 61/2017), adottando una ripartizione oraria con un piano sempre più vicino alle esigenze del territorio.

Il profilo dell'indirizzo prevede che, al termine del corso di studi quinquennale corso, ciascuno studente acquisisca:

Nell'Area Umanistica

- delle competenze linguistiche nell'uso dell'italiano e della lingua straniera;
- sappia cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo scartando le altre;
- un metodo di studio, efficace ed autonomo;
- competenza nel decodificare i testi secondo una varietà di linguaggi riferibili alle varie discipline;
- capacità di cogliere e valutare correlazioni fra il testo letterario, il momento storico e la personalità dell'autore;
- rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e linguistiche;
- un metodo di studio critico e un'abitudine alla lettura.

Nell'Area Tecnico-Scientifico

- capacità di sviluppare ed esporre i concetti in modo coerente e logico;
- sviluppo delle capacità logico-matematiche;
- conoscenza del rapporto uomo-ambiente, dell'ambiente naturale, degli equilibri ecologici;
- saper operare scelte agronomiche per valorizzare al massimo le risorse disponibili;
- individuare situazioni ambientali critiche ed ipotizzare possibili soluzioni;
- conoscere le tecniche di trasformazione dei principali prodotti agricoli;
- conoscere le principali normative nazionali e comunitarie in materia di qualità dei prodotti e di tutela dei prodotti locali;
- educazione alla riflessione critica;
- consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai mezzi informatici.

## 3. PECUP DEL CORSO ASVAT

Il Diplomato "AGROTECNICO" nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede le seguenti competenze (Allegato 2-A):

1. gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
2. gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
4. supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;
6. intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento;
9. gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
10. individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Applicare, inoltre, quanto previsto dalla Politica Comunitaria al fine di ottenere le provvidenze per gli interventi di miglioramento. Intervenire nel controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza e della tracciabilità.

Collaborare con gli Enti Pubblici che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramento fondiario ed agrario, di protezione idrogeologica e di risanamento ambientale.

#### 4. PIANO DI STUDI

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica Applicata	4	4	3	3	3
Fisica	2	2			
Informatica	2	2			
Scienze Naturali	2	3			
Ecologia e Pedologia	4	3			
Diritto	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Log. Merk. Prod. Alim.			2	2	3
Economia Agraria e Leg. Di Set. Agr. E For.			4	4	4
Tecnica Di Produzione Vegetale e Zootecnica			3	3	3
Agronomia Del Territorio Agr. E For.			3	3	3
Gestione E Valorizzazione			3	3	3
Agricoltura Sostenibile E Biologica			1	1	2
Laboratorio Di Scienza E Tecnica	4	4	2	2	

<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

## 5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A ASVAT

La classe è composta da 13 allievi, di cui 6 provenienti da Capizzi, 1 da Troina, 1 da Gagliano, 1 da Leonforte, 1 da Sperlinga e 3 da Gangi.

1. Amata Gaetano	8. Principato Trosso Domenico Giuseppe
2. Blando Manuel Santo	9. Salerno Riccardo Giuseppe
3. Di Blanca Bonasera Danilo	10. Sarra Gianfilippo
4. Ferrigno Manuel	11. Stanzù Manuel
5. Fili Federico	12. Testa Camillo Emanuele
6. Mingari Favvento Riccardo	13. Testa Pulici Salvatore
7. Pappalardo Antonino Giacomo	

## 6. PROFILO DELLA CLASSE

Dalle relazioni finali delle singole discipline, si evince che il gruppo classe ha costruito, nel corso del quinquennio, buoni rapporti di solidarietà, esprimendo capacità collaborative e un apprezzabile interscambio di idee, che ha dato esiti positivi sul piano della crescita culturale ed umana. Tutti i ragazzi provengono dai paesi vicini quindi sono stati soggetti agli inconvenienti del pendolarismo.

Nella classe è presente un alunno che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art. 15 Co. 3, O.M.90/01), seguito dalla docente di sostegno per complessivi 18 ore, e per cui è stato redatto specifico PEI (Piano Educativo Individualizzato).

La didattica del secondo anno si è svolta prevalentemente in modalità a distanza, gran parte del terzo anno si è svolta invece in presenza, anche se in modo differenziato a seconda delle diverse situazioni emergenziali che hanno interessato i singoli alunni; l'anno scolastico in corso si è svolto invece totalmente in presenza. La didattica a distanza ha comportato necessariamente una rimodulazione degli obiettivi e dei processi di insegnamento/apprendimento di cui va tenuto conto nell'esplicitazione dei risultati attesi. Gli alunni sono di carattere generalmente aperto e socievole: benché dotati di naturale vivacità, si dimostrano abbastanza disciplinati e corretti. Il livello di maturità degli allievi è, in generale, discreto, fatta eccezione per alcuni di loro che si distinguono per mediocre grado di maturità e per modeste capacità di acquisizione e di rielaborazione personale dei contenuti. Fatta questa doverosa premessa, bisogna tener presente che il grado di preparazione con cui sono giunti al quinto anno è differenziato: infatti alcuni, dotati di una buona preparazione di base e di una **buona capacità** espositiva, mostrano nell'accostarsi alle tematiche oggetto di studio, una particolare vivacità intellettuale; altri alunni possiedono una **discreta competenza** linguistica ed una discreta capacità di analizzare i contenuti disciplinari e di esporli poi in una sintesi generalmente organica; infine, un piccolo gruppo di alunni risente di una **certa difficoltà** a livello espositivo che rende più lenta e difficile la manifestazione di un'organica e consapevole esposizione sia orale che scritta dei contenuti delle varie discipline. La classe, dunque, si presenta alquanto eterogenea sia sul piano culturale che su quello sociale; rispettosa della diversità dei ruoli, è caratterizzata da un buon livello di integrazione che ha consentito lo stabilirsi, negli anni, di un clima sereno e disteso nei rapporti interpersonali e che ha favorevolmente influenzato l'attività educativa. Tutti gli allievi, comunque, si dimostrano abbastanza interessati e manifestano un certo coinvolgimento educativo-didattico nella partecipazione alla vita scolastica.

Tutti gli alunni hanno svolto, regolarmente, le tre Prove Invalsi.

## **7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L' ORIENTAMENTO (PCTO)**

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nei Corsi Professionali, con una durata complessiva di almeno 210 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

L’Alternanza scuola/lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L’impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell’indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro.

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) - RELAZIONE FINALE**

I progetti che hanno riguardato la classe nel corso dei tre anni sono stati diversi con differenti strutture ospitanti al fine di far comprendere la complessità del mondo Agricolo in cui operare.

#### **CLASSE 3° A - ASVT (Ex SARS) - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2021/2022**

Titolo del Progetto: “*La multifunzionalità dell’azienda agricola*”

Nome dell’Azienda Ospitante: Azienda Agricola Brazzaventre Manuela

Tutor Scolastico: Prof. Grillo Francesco

Periodo dell’Attività di PCTO: DAL: 21-12-2021 AL: 31-08-2022

Ore Totali di PCTO: 70 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

#### **Motivazione del percorso e Obiettivi Raggiunti**

Il progetto di *multifunzionalità dell’azienda agricola* scaturisce dall’idea di dare agli Studenti una specifica competenza immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Tale scelta è stata supportata dalla reale possibilità di poter usufruire della collaborazione delle aziende del territorio. Il profilo professionale in uscita che si vuole promuovere è quello di un *tecnico agricolo* con un’ampia visione delle capacità produttive legate al passato ma proiettate al futuro.

Le sue competenze professionali sono legate alla situazione attuale ed alle possibili trasformazioni per rispondere ai cambiamenti imposti dal consumatore, dal mercato e dalle normative regionali, nazionali e comunitarie. L’agricoltura moderna non si limita alla semplice produzione di materie prime a scopo alimentare, ma punta ad integrare in un più ampio quadro d’insieme una serie di funzioni e servizi aggiuntivi a beneficio dell’intera società: questo è, in sintesi, il senso dell’idea di **agricoltura multifunzionale**, che da qualche anno si sta affermando come uno dei principali orizzonti di riferimento per l’evoluzione futura del mondo agricolo.

Il ruolo multifunzionale dell’agricoltura ha trovato riscontro, in Italia, nell’emanazione del **Decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001** che, in attuazione della cosiddetta “legge di orientamento” dà una nuova configurazione giuridica e funzionale all’impresa agraria ampliando lo spettro delle attività che possono definirsi agricole. Nel recepire il concetto di agricoltura multifunzionale, la “legge di orientamento” delinea un’impresa agraria che, pur restando ancorata al settore agricolo, può realizzare attività che sconfinano nei settori industriale e/o terziario. La moderna multifunzionalità rappresenta per certi versi un ritorno al passato e, per altri, un passo deciso verso il futuro.

Attraverso il percorso di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro, l’alunno è stato posto in condizione di operare all’interno di un sistema lavorativo ed imprenditoriale reale. In tale condizione, la struttura ospitante è diventata un luogo di apprendimento in cui lo studente ha sviluppato nuove

competenze, consolidando quelle apprese a scuola e ha acquisito la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. In tal modo il concetto di competenza è da intendere come *“comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”* (D.lgs 16.1.2013 n. 13).

Il percorso formativo ha avuto inizio con la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale sull'Alternanza Scuola Lavoro. Successivamente si è proceduto allo svolgimento del corso sulla Sicurezza previsto dalla Piattaforma, alla fine 14/20 hanno completato il Corso ottenendo l'Attestato. Durante il corso dell'anno scolastico i diversi docenti del consiglio di classe hanno svolto le ore e gli argomenti previsti nella fase di progetto per complessive 20 ore. Inoltre quasi tutti gli alunni hanno partecipato all'incontro sulla "Giornata della Memoria" ed un numero esiguo alla "Giornata del Ricordo" con il rilascio dei rispettivi attestati di partecipazione ed il riconoscimento delle ore previste. Nel mese di Aprile gli alunni hanno effettuato un stage presso l'azienda ospitante partecipando alle attività inerenti la gestione di un Campo per la Salvaguardia delle Piante e Rispettive Varietà in Via di Estinzione. Hanno partecipato alle operazioni di potatura e gestione dei residui, alle operazioni di ripristino dell'impianto irriguo e la gestione della vegetazione spontanea attraverso l'utilizzo di una trinciatrice.

Un gruppo di otto alunni, inoltre, ha partecipato alle attività organizzate dalla Struttura "SCUOLANIAMO" per complessive 40 ore. Per tale attività gli alunni hanno avuto rilasciato uno specifico attestato ed il riconoscimento delle ore svolte.

Tipologia	Descrizione	Numero ore
Caso di studio 1. La Multifunzionalità dell'Azienda agricola	- Incontro con il Tutor aziendale. - Partecipazione all'attività aziendale. - Partecipazione al progetto "SCUOLANIAMO"	50
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma MIUR	4
Attività in classe	- Predisposizione Relazione Tecnico- Economico. - Preparazione Tabelle e Medie. - Stime ed indagini di Mercato.	20
Incontro/dibattito online	Partecipazione online alla Giornata della Memoria. Partecipazione online alla Giornata del Ricordo	3 2
	<b>Totale</b>	<b>79</b>

#### CLASSE 4° A – ASVAT - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2022/2023

Nome Del Progetto Di PCTO:” L’Assistenza *Tecnica nell'Agricoltura del Terzo Millennio*”

Nome Delle Aziende-Enti: Federazione Provinciale Coldiretti di Enna

Tutor Scolastico: Prof. Grillo Francesco

Periodo Di PCTO: DAL: 11-11-2022 AL: 31-05-2023

Ore Totali di PCTO: 70 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

#### Motivazione del percorso e Obiettivi Raggiunti

Obiettivo del progetto è stato quello di mettere a contatto gli alunni con una delle principali Associazioni, la COLDIRETTI, che si occupi dell'assistenza in ambito agricolo.

Ciò ha dato la possibilità di venire a conoscenza, oggi di primaria importanza, di tutte le procedure per beneficiare di quegli aiuti che la PAC (Politica Agricola Comunitaria) mette a disposizione. Il giusto utilizzo di tutti i fondi che la PAC mette a disposizione è di fondamentale importanza per far sviluppare il mondo agricolo del nostro territorio e migliorare le condizioni di vita e di lavoro di coloro che a questo settore si dedicano, permettendo anche l'inserimento dei giovani, riducendo così

l'abbandono e l'emigrazione. Tale procedure vengono effettuate dalle varie organizzazioni di categoria, comunemente indicati come Sindacato, Patronato ecc., oppure dai liberi professionisti.

Obiettivo del percorso di Alternanza Scuola Lavoro è stato quello di far conoscere questo mondo. Di fargli apprendere le tecniche i meccanismi e le piattaforme utilizzate al fine di registrare la struttura aziendale di renderla operativa e di fargli beneficiare degli aiuti. Le procedure per la registrazione degli animali e la loro movimentazione. Le modalità ed i sistemi per il rispetto ed il mantenimento degli impegni presi.

La struttura in cui gli allievi sono stati inseriti gli ha permesso di operare all'interno di un sistema lavorativo ed imprenditoriale reale. In tale condizione la struttura ospitante è diventata un luogo di apprendimento in cui lo studente ha sviluppato nuove competenze, ha consolidato quelle apprese a scuola ed ha acquisito la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. In tal modo il concetto di competenza è da intendere come *“comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formali e non formale”*.

In tal senso l'esperienza diventa un vero sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia propria della “nuova scuola”, non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

Il percorso formativo ha avuto inizio con la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale sull'Alternanza Scuola Lavoro. Durante il corso dell'anno scolastico i diversi docenti del consiglio di classe hanno svolto le ore e gli argomenti previsti nella fase di progetto per complessive 20 ore. Inoltre quasi tutti gli alunni hanno partecipato al "Corso per il Conseguimento del Patentino per l'Acquisto e l'Utilizzo dei Fitofarmaci" per complessive 20 ore. Nella seconda parte del mese di Marzo fino alla parte finale di Maggio sono stati organizzati diversi incontri con i tecnici della Coldiretti in cui sono stati illustrati:

- la struttura dell'organizzazione,
- la nuova PAC;
- la gestione Fiscale e Contributiva dell'azienda Agricola.

Inoltre, si è partecipato ad alcune iniziative organizzate dalla Coldiretti quali il "Villaggio Coldiretti" a Palermo, ed uno Stage presso l'Azienda Albereto in territorio di Nicosia ed una Uscita sull'Etna.

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Numero ore</b>
Attività svolta con la Coldiretti	- Incontri con i vari responsabili dei diversi settori	20
	- Visita al Villaggio Coldiretti a Palermo	8
	- Stage Presso l'Azienda Albereto Organizzato dalla Coldiretti	6
	- Uscita sull'Etna	8
Attività in classe	Lezioni sulla Politica Agricola Comune Europea, dalla storia ai suoi aspetti sociali ed economici.	20
Incontro/dibattito in presenza	Corso Per il Conseguimento del Patentino per i Fitofarmaci	20
	<b>Totale</b>	<b>82</b>

## CLASSE 5° A – ASVAT - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2023/2024

Nome Del Progetto Di PCTO:” La *Gestione del Fascicolo dell’Azienda Agricola*”

Nome Delle Aziende-Enti: CIA ENNA SERVICE S.R.L.

Tutor Scolastico: Prof. Grillo Francesco

Periodo Di PCTO: DAL: 17-01-2024 AL: 31-05-2024

Ore Totali di PCTO: 70 (Previste in Progetto per Singolo Alunno)

### **Motivazione del percorso e Obiettivi Raggiunti**

Obiettivo del progetto è quello di far comprendere agli alunni le modalità e le tecniche di gestione e realizzazione del Fascicolo Aziendale, tramite la collaborazione con una delle principali Associazioni di categoria del mondo agricolo, la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori).

Attraverso attività di stage presso i diversi uffici della CIA situati nei comuni di Nicosia, Leonforte, Agira e Troina i diversi alunni, coordinati dai tutor aziendali della società hanno proceduto alla predisposizione del Fascicolo Aziendale. Tale strumento è la base per poter accedere a tutti quegli aiuti erogati dalla PAC (Politica Agricola Comunitaria).

La struttura in cui gli allievi sono stati inseriti gli ha permesso di operare all’interno di un sistema che rende riconoscibile l’Azienda nei diversi aspetti Catastale, Fiscale e Produttivo.

Oltre alla realizzazione del Fascicolo gli alunni hanno preso atto delle modalità per la richiesta del carburante agricolo, della registrazione degli animali presso la specifica piattaforma, ecc.

In tale condizione la struttura ospitante è diventata un luogo di apprendimento in cui lo studente ha sviluppato nuove competenze, ha consolidato quelle apprese a scuola ed ha acquisito la cultura del lavoro attraverso l’esperienza. In tal modo il concetto di competenza è da intendere come *“comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formali e non formale”*.

In tal senso l’esperienza diventa un vero sostegno all’orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza.

L’alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia propria della “nuova scuola”, non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

Il percorso formativo ha avuto inizio con la registrazione sulla Piattaforma Ministeriale sull’Alternanza Scuola Lavoro. Durante il corso dell’anno scolastico i diversi docenti del consiglio di classe hanno svolto le ore e gli argomenti previsti nella fase di progetto per complessive 20 ore.

Inoltre, si è partecipato ad un incontro online organizzato dal Masaf/RRN con l’Università di Milano dal tema *“L’Agricoltura che verrà–GenZ Vs Zillenials*.

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Numero ore</b>
Attività svolta con la CIA	Attività di Stage presso gli Uffici della CIA di Leonforte, Nicosia, Troina e Agira	50
Incontro/dibattito online	Partecipato incontro online organizzato dal Masaf/RRN con l’Università di Milano dal	5

	tema “L’Agricoltura che verrà–GenZ Vs Zillennials”	
Attività a scuola	Analisi Statistiche – Definizione delle varie Colture da riportare nel Fascicolo – La produzione in Biologico.	20
	<b>Totale</b>	<b>75</b>

## 8. METODI D’INSEGNAMENTO

L’attività didattico-educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità degli alunni e adottando varie strategie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base all’attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell’alunno in quanto persona.

Ciò è stato ottenuto modificando i programmi scolastici *in itinere* per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonomia consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e/ dialogate;
- discussioni guidate;
- utilizzo di schemi esplicativi;
- attività in laboratorio;
- lettura, analisi e commento di testi significativi;
- indicazioni per letture ed approfondimenti personali ed autonomi;
- lavori individuali e di gruppo;
- processi individualizzati di recupero in itinere;
- simulazioni;
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a conferenze.

## 9. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dizionari, appunti e fotocopie, altre opere di consultazione, documenti;
- Strumenti tecnologici;
- Attrezzi ginnici.

## 10. SPAZI

L’attività didattica si è svolta nei seguenti spazi:

- aula scolastica;
- aula video;
- laboratorio d’informatica;
- laboratorio di chimica e fisica;
- laboratorio di Agraria;
- palestra.

## 11. TEMPI

I percorsi formativi sono stati strutturati in due quadrimestri.

## 12. ATTIVITA FORMATIVE EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO

Partecipazione al progetto Orientamento valido come PCTO;  
 Erasmus a Malta (per 1 alunno della classe);  
 Partecipazione a seminari e attività laboratoriali;  
 Open day presso L'Università di Catania;  
 Open day presso UniKore di Enna;  
 Incontro con l'Aeronautica Militare;  
 Incontro con la Marina Militare;  
 Educazione alla legalità: incontro con l'arma dei Carabinieri;  
 Campagna contro il Cyber bullismo;  
 Partecipazione alla giornata GEA;  
 Partecipazione al corso, svolto nei locali della scuola, per il Conseguimento del Patentino per l'Utilizzo dei Fitofarmaci;  
 Visita al Caseificio "Albereto" per la produzione di mozzarelle di bufale;  
 Visita all'Azienda "Morgan's" a Dittaino per il progetto di smaltimento dei rifiuti;  
 Visita all'Azienda "Tornabene" in C. da "Casuto" agro di Leonforte allevamento dei lombrichi;  
 Visita all'Azienda Mocciaro di Gangi;  
 Visita a Novara di Sicilia del Mulino a Pietra.

**Oltre alle suddette attività, svolte e organizzate all'interno dell'istituto, sono stati forniti agli studenti ulteriori link e inviti di altre Università, cui ciascuno ha potuto aderire liberamente.**

### **13. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO**

Il consiglio di classe relativamente alla programmazione e la valutazione per competenze ha predisposto e svolto due UDE:

#### **- UDA 1 - DALLA STALLA ALLA TAVOLA:**

<b>UDA n. 1 CLASSE V A - ASVAT</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DALLA STALLA ALLA TAVOLA</b>
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n.1-2-4-6-9-10
<b>COMPETENZE DI AREA GENERALE</b>	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1- 2-3-5-7-10-11-12

#### **- UDA 2 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA:**

<b>UDA N. 2 CLASSE V A - ASVAT</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>INNOVAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n.1-4-6-9-10
<b>COMPETENZE DI AREA GENERALE</b>	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1-2-3-5-7-10-11-12

In termini di Competenze ed Abilità, il C.di C. ha individuato i seguenti risultati di apprendimento:

#### **- COMPETENZE SVILUPPATE: (Allegato 2-A)**

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;

6. intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

9. gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

10. individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Il C. di C. al fine di adeguarsi al Nuovo Esame di Stato per gli Istituti Professionali, ha provveduto a collegare i diversi nuclei tematici, alle diverse discipline per svolgerli:

<b>Nuclei Tematici Fondamentali</b>	<b>Materie di Indirizzo</b>
1. Processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentare ed alle utilizzazioni forestali.	- TECNICA DI PRODUZIONE - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - AGRONOMIA
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi	- TECNICA DI PRODUZIONE - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE
3. Valutazione economiche e scelte imprenditoriali	- GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE - MATEMATICA
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio	- GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale	- TECNICA DI PRODUZIONE - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento	- GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA - AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGIA
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentare ed utilizzazioni forestali	- LOGISTICA E MARKETING

COMPETENZE ED ABILITA' PREVISTE NELLE SINGOLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO

Risultati di apprendimento alla fine del quinto anno (allegato 1 Dm.92/2018)

**COMPETENZA N. 1**

**Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.**

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e dellatecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile le conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	-AGRONOMIA  -TECNICA DI ALL. VEG.ANIM.  - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA
Storico-sociale	Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.	- ED. CIVICA - STORIA

**COMPETENZA N. 2**

**Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.**

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
--------------------------	---------	---------------------------

Asse dei Linguaggi	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistiche-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue</p>	<p>-INGLESE</p> <p>-LETTERE</p>
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato	Tecnica delle produzioni.

**COMPETENZA N. 3**

**Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
--------------------------	---------	---------------------------

Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale. • Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica	-AGRONOMIA  - TECNICA DI ALL. VEG. ANIM.  - GEST. VALORIZ. ATTIVITA' PRODUTTIVA
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.  Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.  Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	-ECONOMIA AGRARIA -STORIA

#### **COMPETENZA N. 5**

**Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.**

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti al micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza	-INGLESE  -LETTERE

#### **COMPETENZA N. 7**

**Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.**

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.  Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale.  Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.	-ED. CIVICA

<b>COMPETENZA N. 10</b> <b>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</b>		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi.	-MATEMATICA
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali. Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto. Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale. Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi.	-ECONOMIA  -VALORIZ. ATT. PROD. -TECN. PROD VEG. E ANIM.  - LOGISTICA E MARKETING

<b>COMPETENZA N. 11</b> <b>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, e l'ambiente e del territorio.</b>		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.  Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche.  Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici.	-LAB. BIOL. CHIM.  -ESERCIT. AGRARIE

<b>COMPETENZA N. 12</b> <b>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</b>		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Matematico	<p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative.</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.</p>	-MATEMATICA
Storico-sociale	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	STORIA

## 14 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante            "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e successive integrazioni</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>DISPOSIZIONI GENERALI</b></p>
<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</p> <p><b>Anno scolastico 2023/2024</b></p>

<b>Consiglio di classe V, sez. A, indirizzo ASVAT</b>	
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento): docente di diritto, nei Consigli di classe ove presente; negli altri può coincidere con il coordinatore di classe; la scelta è chiaramente demandata al Consiglio di classe.	
<b>Prof. Grillo Francesco</b>	
<b>Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti</b>	
<b>VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE</b>	
<b>PROCESSO</b>	<b>DETTAGLI</b>
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'Istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale-argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe durante gli scrutini

**SCHEDA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
CLASSE V, SEZ. A, INDIRIZZO ASVAT**

<b>TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE</b>		<b>TEMATICHE SECONDO QUADRIMESTRE</b>	
<b><u>QUINTO ANNO</u></b>		<b><u>QUINTO ANNO</u></b>	
<b><u>Agenda 2030</u></b> <b><u>Contenuti:</u></b> -"Pace, Giustizia e istituzioni solide" (goal 16) - "Povertà zero" (goal 1) - "Fame zero" (goal 2)  <b>- Obiettivo:</b> Comprendere la necessità della presenza di organizzazioni internazionali che promuovano società pacifiche ed inclusive, garantendo a tutti l'accesso alla giustizia. Comprendere che la realizzazione di una società sana, giusta ed inclusiva si costruisce solo con la lotta alla povertà ed alla fame.	<b><u>9 ORE</u></b>  <b><u>Numero ore per disciplina:</u></b> Tecnica:3 Storia:3 Religione:3	<b><u>L'Unione Europea</u></b> <b><u>Contenuti:</u></b> -Gli organi dell'U.E. e il loro funzionamento. -La Costituzione europea. -Le politiche europee.  <b>-Obiettivi:</b> Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'U.E. e le sue istituzioni. Essere consapevoli della dimensione storico-culturale della cittadinanza europea.  <b><u>Discipline coinvolte:</u></b> Inglese/Economia, Agronomia,	<b><u>9 ORE</u></b>  <b><u>Numero ore per disciplina:</u></b> Inglese:2 Economia:2 Storia:3 Agronomia:2

<p><b><u>Ordinamento giuridico italiano: gli organi costituzionali.</u></b>  <b>Contenuti:</b>  La Costituzione – Parte II:  “Ordinamento della Repubblica”:  Parlamento, Governo,  Magistratura, Corte  Costituzionale e Presidente della  Repubblica</p> <p><b>-Obiettivi:</b>  Conoscere la struttura dello Stato  italiano e dei suoi organi,  comparandoli con quelli di altri  Stati.</p> <p><b><u>Discipline coinvolte:</u></b> Storia/  Italiano/Agronomia.</p>	<p><b><u>7 ORE</u></b></p> <p><b><u>Numero ore per disciplina:</u></b>  Storia: 3  Agronomia:3  Italiano: 2</p> <p>(tot.16)</p>	<p>Storia.</p> <p><b><u>Gli Organizzazioni internazionali</u></b>  <b>Contenuti:</b>  -L’Organizzazione delle  Nazioni Unite, la N.A.T.O., il  G8 ed il G20</p> <p><b>Obiettivi:</b>  Conoscere le finalità e il ruolo  delle più importanti  organizzazioni internazionali.</p> <p><b><u>Discipline coinvolte:</u></b> Inglese,  Storia, Italiano, Agronomia</p>	<p><b><u>8 ORE</u></b></p> <p><b><u>Numero ore per disciplina:</u></b>  Inglese:1  Storia:3  Italiano: 2  Agronomia:2</p> <p>(tot.17)</p>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>			

## 15. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre utilizzata come momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e di approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, utilizzando cioè diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di strumenti di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

Verifica formativa  $\Rightarrow$  per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;

Verifica sommativa  $\Rightarrow$  per certificare il raggiungimento, da parte delle alunne, degli obiettivi prefissati.

La valutazione, momento fondamentale del percorso didattico, ha fornito a ciascuna studentessa un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali.

Essa è stata espressa con un voto, nella tabella convenzionale da 1 a 10, attraverso il quale ciascun docente ha registrato il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto ogni allievo. Le votazioni delle singole prove scritte, dei test e delle interrogazioni hanno indicato la misura delle conoscenze e competenze raggiunte in ordine alla meta parziale verificata, mentre il voto quadrimestrale o finale ha registrato la quantità e la qualità del percorso fatto nel raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di classe per quell'anno - o frazione di esso - in relazione al profilo di indirizzo. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è

fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L’art. 1 comma 2 del D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*. L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

È quindi evidente che le votazioni assegnate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio non derivano tanto dalla media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell’anno, bensì dalla trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte. Il criterio di giudizio è stato qualitativo e non meramente quantitativo. Esso è scaturito dal confronto fra i docenti in ordine alle reali capacità de singoli allievi di organizzare il proprio studio e di seguire con profitto il programma, tenuto conto del percorso fatto nell’anno in esame, del proprio livello di partenza, delle capacità di recupero, della volontà e dell’impegno, visto come collaborazione al dialogo scolastico e come studio personale.

Si è fatto riferimento, pertanto, nell’attribuzione dei voti, ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione ed interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l’utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- Conoscenza dei vari contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze e capacità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti, ad inizio dell’anno scolastico, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta:

<b>voto</b>	<b>giudizio</b>
1-2	Impreparato. Rifiuta di sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa ed approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive-commette gravi errori
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costante, apprezzabile conoscenza dei contenuti. Autonomia espositiva ed applicativa
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite. Buona capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9-10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che pratico

## 16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### INDICATORI GENERALI

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegn.
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione.</li> </ul>	17-20	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti.</li> </ul>	13-16	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti.</b></li> </ul>	<b>9-12</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carenti la coerenza e la coesione tra le parti.</li> </ul>	5-8	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti.</li> </ul>	1-4	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico; punteggiatura corretta ed efficace.</li> </ul>	17-20	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; buona proprietà lessicale.</li> </ul>	13-16	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; qualche improprietà lessicale.</b></li> </ul>	<b>9-12</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale.</li> </ul>	5-8	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio.</li> </ul>	1-4	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente.</li> </ul>	17-20	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati.</li> </ul>	13-16	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e spiegazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati.</b></li> </ul>	<b>9-12</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici.</li> </ul>	5-8	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti.</li> </ul>	1-4	
<b>Totale</b>		<b>60</b>	

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegn.

<p><b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'adesione ai vincoli è pienamente rispettata (parafrasi e/o sintesi sono corrette e rispecchiano le caratteristiche testuali richieste).</li> <li>• L'adesione ai vincoli è puntuale (parafrasi e/o sintesi sono complessivamente corrette e sono pressoché aderenti alle tipologie testuali richieste).</li> <li>• <b>L'adesione ai vincoli è adeguata (parafrasi e/o sintesi sono parzialmente corrette con qualche inesattezza nell'aderenza alle tipologie testuali richieste).</b></li> <li>• L'adesione ai vincoli è incerta (parafrasi e/o sintesi presentano diverse improprietà e aderiscono in modo parziale alle tipologie testuali richieste).</li> <li>• L'adesione ai vincoli è del tutto inadeguata (parafrasi e/o sintesi sono incomplete e scorrette e non aderiscono alle tipologie testuali richieste).</li> </ul>	<p>9-10 7-8 5-6 3-4 1-2</p>	
<p><b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione del testo corretta, completa e approfondita.</li> <li>• <b>Comprensione del testo corretta.</b></li> <li>• Fraindimenti marginali del contenuto del testo.</li> <li>• Fraindimenti sostanziali del contenuto del testo.</li> </ul>	<p>9-10 6-8 4-5 1-3</p>	
<p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metriche, linguaggio ...).</li> <li>• <b>Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metriche, linguaggio ...).</b></li> <li>• Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metriche, linguaggio ...).</li> <li>• Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metriche, linguaggio ...).</li> </ul>	<p>9-10 6-8 4-5 1-3</p>	
<p><b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali.</li> <li>• <b>Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori).</b></li> <li>• Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori).</li> <li>• Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi</li> </ul>	<p>9-10 6-8 4-5 1-3</p>	

	dello stesso autore o di altri autori).		
		<b>Totale</b>	<b>40</b>

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegn.
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni.</li> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.</li> <li><b>Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.</b></li> <li>Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni.</li> <li>Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni.</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace.</li> <li>Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato.</li> <li><b>Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato.</b></li> <li>Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico.</li> <li>Coerenza del percorso ragionativo confusa;</li> </ul>	17-20 13-16 <b>9-12</b> 5-8 1-4	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riferimenti culturali corretti, congruenti ed articolati in maniera originale.</li> <li>Riferimenti culturali corretti e congruenti.</li> <li><b>Riferimenti culturali corretti.</b></li> <li>Riferimenti culturali limitati e talvolta incongruenti.</li> <li>Riferimenti culturali non corretti e incongruenti.</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3	
		<b>Totale</b>	<b>40</b>

### TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegn.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>La pertinenza del testo rispetto alla traccia è completa, le idee presenti sono coerenti rispetto a quanto richiesto anche nella formulazione del titolo e nella paragrafazione.</li> </ul>	9-10 7-8	

<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La pertinenza del testo rispetto alla traccia è nel complesso corretta, le idee presenti sono adeguate e con lievi errori rispetto a quanto richiesto anche nella formulazione del titolo e nella paragrafazione.</li> <li>• <b>La pertinenza del testo rispetto alla traccia è appena adeguata, la formulazione del titolo e la paragrafazione presentano alcune imprecisioni.</b></li> <li>• La pertinenza del testo rispetto alla traccia è parziale, la formulazione del titolo è poco coerente con l'idea centrale e la paragrafazione poco equilibrata.</li> <li>• La pertinenza del testo rispetto alla traccia è scarsa, la formulazione del titolo è inappropriata rispetto all'idea centrale e la paragrafazione è disordinata.</li> </ul>	<p>5-6</p> <p>3-4</p> <p>1-2</p>	
<p><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esposizione è chiara e ordinata; sono efficacemente evidenziati un inizio, uno sviluppo e una conclusione; c'è equilibrio tra le parti e continuità tra le frasi.</li> <li>• L'esposizione è correttamente strutturata; sono nel complesso riconoscibili un inizio, uno sviluppo e una conclusione; le parti sono abbastanza equilibrate tra loro e le frasi sono connesse in modo sostanzialmente corretto.</li> <li>• <b>L'esposizione è schematica e articolata in modo semplice, sono appena riconoscibili un inizio, uno sviluppo e una conclusione; le parti sono poco equilibrate tra loro e le frasi sono connesse in modo non sempre corretto.</b></li> <li>• L'esposizione è a tratti confusa e poco articolata; sono scarsamente riconoscibili un inizio, uno sviluppo e una conclusione; le parti non sono equilibrate tra loro e le frasi sono connesse in modo piuttosto disordinato.</li> <li>• L'esposizione è disordinata; non è presente uno schema organizzativo generale; i connettivi sono utilizzati in modo improprio; le parti non sono equilibrate tra loro.</li> </ul>	<p>17-20</p> <p>13-16</p> <p>9-12</p> <p>5-8</p> <p>1-4</p>	
<p><b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale.</li> <li>• <b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati.</b></li> <li>• Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati.</li> <li>• Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non bene articolati.</li> </ul>	<p>9-10</p> <p>6-8</p> <p>4-5</p> <p>1-3</p>	
	<p><b>Totale</b></p>	<p><b>40</b></p>	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

## 17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI DI VALUTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SUFFICIENTE
<b>Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio</b>	<i>Accurata, armonica</i>	5	5	3
	<i>Fluida</i>	3		
	<i>Non sempre appropriata</i>	1		
<b>Padronanza di conoscenze ed abilità</b>	<i>Sicura, organica</i>	7	7	5
	<i>Sufficientemente equilibrata</i>	5		
	<i>Frammentaria</i>	3		
<b>Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento</b>	<i>Ampia ed approfondita</i>	3	3	2
	<i>Adeguate</i>	2		
	<i>Parziale</i>	1		
<b>Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative</b>	<i>Significativi, personali</i>	5	5	3
	<i>Moderati</i>	3		
	<i>Banali</i>	1		
<b>Punteggio massimo attribuibile: 20/20 Punteggio sufficiente: 13/20</b>				

## 18. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

I docenti di alcune discipline, nell'ambito dell'orario curricolare, hanno continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero di qualche carenza riscontrata *in itinere* nella preparazione di alcuni allievi, sia per lacune pregresse che per lentezza nella assimilazione di contenuti.

## 19. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVE MOTIVAZIONI

I docenti uniformandosi per l'attribuzione del credito scolastico alla normativa vigente secondo la quale è la media dei voti, relativa allo scrutinio finale, a determinare la fascia di appartenenza e tenendo conto che in presenza di crediti formativi si può attribuire il valore massimo della suddetta fascia, hanno deciso, all'unanimità e dopo ampio dibattito, di avvalersi di alcuni parametri per l'assegnazione o meno del punteggio più alto previsto nella banda di oscillazione, valorizzando la

**frequenza, l'interesse, l'impegno, la linearità del curriculum, il PCTO e l'eventuale credito formativo.** Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.

**Tabella n. 1 - Assegnazione credito Terzo, Quarto e Quinto anno**

Media dei voti			
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## **20. INDICAZIONE SULLA DURATA DELLA SECONDA PROVA**

Per quanto riguarda la Seconda Prova scritta, come previsto dall'art. 20 comma 3, 4, 5 e 6 dell'O.M. 55 del 22-03-2024, in cui si indica che per i Professionali di Nuovo Orientamento la prova non verterà sulla disciplina ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Tale prova può avere una durata da 6 a 12 ore, quindi svolgersi in uno o due giorni. La definizione della durata della prova è scelta dalla commissione in fase di stesura delle proposte di traccia di cui al su citato comma 3. A tal fine si fa presente alla commissione che i laboratori dell'istituto e la serra da più di un anno sono non pienamente fruibili, quindi, l'attività laboratoriale è stata svolta in modo molto limitato. Al momento i laboratori disponibili, sono in fase di completamento quindi non idonei ad accogliere l'intera classe. Tutto ciò è stato causato dai lavori di adeguamento sismico che hanno riguardato l'istituto e le aree adiacenti.

## **21. RELAZIONE SULL'ALUNNO CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Nella classe, come già indicato, è presente un alunno che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art. 15 Co. 3, O.M. 90/01), seguito dal Docente di Sostegno per complessive 18 ore settimanali.

L'attività di sostegno è stata svolta al fine di rendere particolarmente semplificati i contenuti di tutte le discipline, con l'ausilio di apposite mappe e sintesi adeguatamente predisposte, per migliorare il bagaglio lessicale, ed incrementare la comunicazione e la comprensione.

Il Docente di sostegno ha svolto la funzione di ponte tra l'alunno ed i docenti curricolari, la classe e la famiglia. Il corpo docente ha adattato i programmi della classe, alle reali capacità e abilità dell'alunno prevedendo come obiettivi i saperi essenziali propri di ogni disciplina, dettagliati per conoscenze, abilità e competenze.

Nello studio sono stati previsti l'utilizzo della calcolatrice, di formulari, schemi /mappe e appunti realizzati dalla figura di supporto.

Nel corso del presente anno scolastico si è mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi: migliorare l'autostima e la fiducia in sé, ridurre la dipendenza dalle figure adulte di riferimento, aumentare i tempi di concentrazione ed ascolto.

Per quanto riguarda le verifiche:

- le prove rispettano il calendario fissato dalla programmazione di classe e l'alunno è orientato nell'esatta individuazione delle problematiche inerenti alla prova di verifica;
- le prove scritte, di tutte le materie, sono state costituite da Prove Equipollenti, strutturate sotto forma di prove a risposta multipla, a completamento, con l'ausilio del materiale che il Docente di Sostegno ha in precedenza sviluppato;
- nelle prove orali sono stati posti quesiti chiari lasciando ampia possibilità all' alunno di sviluppare i concetti. Quando è risultato necessario l'allievo è stato aiutato nell' elaborazione ed esposizione dei contenuti più complessi.

Ai fini dell'Esame di Stato, in ragione di quanto descritto e sulla base delle indicazioni espresse dalla diagnosi clinica: *Disabilità cognitiva di grado medio (ICD 10: F71). In relazione alla patologia di base risultano deficitari tutti gli assi di sviluppo funzionale. Il pensiero di tipo concreto non favorisce l'accesso a competenze cognitive di tipo logico – astratto. A livello affettivo manifesta immaturità emotiva caratterizzata da dipendenza dalla figura adulta significativa e percezione di un ambiente ostile.* Tenuto conto delle difficoltà dell'alunno e delle sue potenzialità di base, si richiede la figura dell'insegnante di sostegno per lo svolgimento delle Prove Scritte e Orali.

## **22. INDICAZIONI SUGLI ALLEGATI**

Il Documento viene integrato da allegati contenenti:

- 1. Programmazione svolta e/o da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**
- 2. Relazioni finali delle singole discipline.**

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A ASVAT

<i>Materie</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Firme</i>
Religione	GULLOTTA Maria Santa	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Log. e Mark. dei Prod. Agr.	MOSCHELLA Carmelo Giuseppe*	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Matematica	MANCUSO CATARINELLA Maria	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Lingua inglese	PROVENZALE Sigismunda	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Econ. Agr. e Leg. di Sett. Agr. e For.	VICARI Maria GIURDANELLA Agata*	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Agricoltura Sostenibile e Biologica	VICARI Maria GRASSO Mariano*	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Gest. e Val. delle Att. Prod. e Svil. del Terr. e Socio. Rurale	FASCETTA Dario GRASSO Mariano*	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Sostegno	GAITA Maria Paola*	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Scienze Motorie	SCIORTINO Dalila*	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)

Nicosia, 08 Maggio 2024



Il Dirigente Scolastico

*prof. Giuseppe Chiavetta*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI  
FORESTALI  
CLASSE QUINTA, SEZ. "A" - Corso ASVAT

Il programma disciplinare di AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI della classe 5° sez. A ASVAT, svolto nell'anno scolastico 2023/2024, ha riguardato i seguenti argomenti:

- L'Assetto del territorio dal bacino idrografico agli interventi di riassetto idrogeologico;
- L'agricoltura di montagna in Italia e nell'Europa;
- L'Alpicoltura;
- La coltivazione dei piccoli frutti di bosco;
- La coltivazione del tartufo;
- La storia delle coltivazioni legnose;
- Il recupero ambientale;
- Sistemi verdi in ambito rurale;
- Sistemi verdi lineari.

Nicosia li 04/05/2024

Gli Alunni

IL DOCENTE

Prof. Grillo Francesco

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE  
CLASSE QUINTA, SEZ. "A" - Corso ASVAT

Il programma disciplinare di TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE della classe 5° Sez. A Corso ASVAT svolto nell'Anno Scolastico 2023/2024, ha riguardato i seguenti argomenti:

- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie del Pesco;
- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie degli Agrumi;
- Classificazione degli animali domestici in relazione all'apparato digerente.
- Concetto di specie e razza e le principali caratteristiche;
- Richiami di biologia la Mitosi e la Meiosi;
- Il concetto di gene e carattere, trasmissibilità, dominanza e recessività;
- Determinazione del sesso, mutazione e selezione;
- I Libri Genealogici struttura scopi e finalità;
- I Principi di Igiene e Benessere degli Animali;
- I bovini caratteristiche generali e finalità produttive: Razze da Latte, Carne e a Duplice Attitudine;
- Le principali Razze da Latte;
- Le principali Razze da Carne;
- Le Razze a Duplice Attitudine;
- Tecnica di allevamento dei bovini: Brado, Semibrado e Stallino.

Nicosia li 02/05/2024

Gli Alunni

IL DOCENTE  
Prof. Grillo Francesco

## Programma di Economia Agraria e dello Sviluppo Rurale

Anno scolastico 2023/24

Classe V A

Libro di testo : Economia Agraria e dello Sviluppo Rurale

Autore: Stefano Amicabile -

Editore: Hoepli

### ANALISI ECONOMICA DELL'AZIENDA AGRARIA

#### ❖ I bilanci di settore

- Generalità
- Esecuzione di un conto colturale
- Conto colturale di una coltura erbacea
- Conto colturale di una coltura arborea
- I bilanci dell'attività zootecnica
- Valore di trasformazione dell'uva in vino
- Valore di trasformazione del latte in formaggio

#### ❖ Giudizi di convenienza

- Analisi costi- benefici
- Giudizi di convenienza nei miglioramenti fondiari

#### ❖ L'economia delle macchine

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio
- La conduzione delle macchine agricole

#### ❖ I principi dell'estimo

- I principi basilari dell'estimo italiano
- Gli aspetti economici di stima
- Il metodo di stima
- Procedimento per capitalizzazione dei redditi

#### ❖ Stima dei fondi rustici

- Descrizione del fondo
- Criteri di stima
- Valore di mercato
- Valore di trasformazione
- Valore di capitalizzazione
- Valore complementare

#### ❖ Stima degli arboreti

- Valore della terra nuda
- Valore del soprassuolo

- ❖ Stima dei prodotti in corso di maturazione
  - Frutti pendenti
  - Anticipazioni coltura
  
- ❖ Diritti immobiliari
  - Espropriazioni per causa di pubblica utilità
  - Servitù prediali
  - Usufrutto
  
- ❖ Bonifiche e ripartizione delle spese consortili (Cenni)
- ❖ Le attività economiche sul territorio (Cenni)

❖ Il Catasto

Gli alunni

.....  
.....  
.....

Il docente

Maria Vicari

**Programma di Agricoltura Sostenibile**  
Anno scolastico 2023/24

Classe V A

Libro di testo: Biologia applicata – Difesa delle colture Agrarie

Autore: Alessandro Dellachà – Giacomo Olivero

Editore: REDA

- I Funghi
- Insetti e altri animali di interesse agrario
  - Artropodi
  
- Frumento e cereali a paglia
  - Mal del piede
  - Ruggine nera
  - Fusariosi
  - Carie
  - Carbone
  
- Colture sarmentose: la vite
  - Peronospora
  - Mal bianco/oidio
  - Muffa grigia/Botrite
  
- Olivo
  - Lebbra delle olive
  - Occhio di Pavone
  - Rogna dell’Ulivo
  - Cotonello dell’olivo
  - Cocciniglia
  - Tignola
  - Mosca dell’olivo
  
- Fruttiferi minori
  - Le malattie del frutteto
  - Afidi
  - Cocciniglie
  - Mosca della frutta

Gli alunni

.....  
.....

Il docente  
Maria Vicari

PROGRAMMA DI  
**VALORIZZAZIONE DELLE**  
**ATT. PRODUT. E LEGISLAZIONE NAZIONALE E**  
**COMUNITARIA**

*Anno scolastico 2023/2024*

**Classe V A.S.V.A.T. - sez. A**

**Docente:** *Prof. Dario Fascetta*

## **1. POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO**

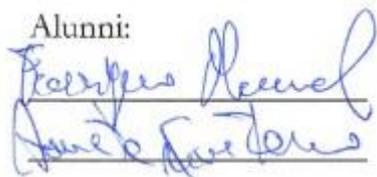
- PAC i principi e le riforme
- La Nuova PAC
- Il Greening
- Mercato e principali componenti delle filiere agroalimentari
- Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita
- La vendita diretta
- Condizionamenti mercantili e packaging
- L'imballaggio
- L'innovazione degli imballaggi per alimenti
- Valorizzazione dei prodotti agricoli
- Strategie operative
- Prima strategia: la tipicità
- Seconda strategia: aggregazione dei produttori
- Terza strategia: la filiera corta

## **2. PRODUZIONI DI QUALITA', CLASSIFICAZIONE E FILIERE**

- Qualità, certificazioni e sicurezza alimentare
- Commercializzazione dei prodotti agricoli
- Frutta e verdura
- Vendita diretta dei prodotti di origine animale
- Formaggi e latticini
- Carni fresche
- Carni di pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata
- Carni di selvaggina
- Prodotti trasformati

## **3. NORMATIVE DI TUTELA, MARKETING, AMBIENTE E TERRITORIO**

- La tutela dei prodotti a denominazione di origine
- Denominazione di origine e indicazioni geografiche protette
- Specialità tradizionale garantita
- Etichettatura dei prodotti DOP e IGP
- Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità
- Politiche e strategie di sviluppo e valorizzazione
- Marketing: principi, obiettivi, strategie
- Il marketing mix
- Il brain marketing
- Marketing territoriale
- Sviluppo del territorio rurale: programma Leader
- Gruppi di azione locale
- L'ecomuseo

Alunni:  


Docente:  


## PROGRAMMA D'ITALIANO

**A.S. 2023-2024**

**CLASSE 5 SEZ.A ASVAT**

**Docente: prof.ssa Calcavecchia G. Anna**

**Testo in uso: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara "VIVERE LA LETTERATURA"  
dal secondo ottocento ad oggi Zanichelli vol3**

### **CULTURA E LETTERATURA TRA '800 È900:**

-le correnti letterarie;

-il Positivismo;

-il Naturalismo;

-il Verismo;

-il Simbolismo;

-il Decadentismo;

### **GIOVANNI VERGA:**

-la vita;

-la prima produzione ed il passaggio al verismo;

-la raccolta di novelle;

-il Ciclo dei Vinti;

-i Malavoglia: caratteri generali;

-da "I Malavoglia": "La Famiglia Toscano": lettura e spiegazione.

### **GIOVANNI PASCOLI:**

-la vita;

-la poetica;

-le opere;

-la lingua;

-Myricae, i Canti di Castelvecchio, i Poemetti, i Poemi Conviviali: caratteri generali;

-da "Myricae":

-"X Agosto": lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo.

-da "Alcyone

- " Tra le spighe " da Nuovi poemetti

La tematica del " Fanciullino "

### **GABRIELE D'ANNUNZIO:**

-La vita;

- la poetica;
- lo stile e le forme;
- il Superuomo;
- “Il Piacere”: il contenuto e le tematiche
- la Poesia;
- da “Alcyone”: “I Pastori” -: lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo.
- “L’olio “: lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo

### **LUIGI PIRANDELLO:**

- la vita;
- la poetica;
- la produzione narrativa;
- i testi per il teatro;
- “Il fu Mattia Pascal “
- “Lumie di Sicilia “

**L’ERMETISMO:** caratteri generali.

**LE AVANGUARDIE:** Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo.

Da svolgere i seguenti argomenti:

### **GIUSEPPE UNGARETTI:**

- la vita;
- la poetica;
- le raccolte poetiche;
- “L’Allegria”: caratteri generali
- “Veglia”: lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo;
- “Mattina “
- “Soldati”

### **EUGENIO MONTALE:**

- la vita;
- la poetica;
- le raccolte poetiche;
- “Ossi di Seppia”: caratteri generali;
- “Le Occasioni”: caratteri generali;
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”: lettura, spiegazione, comprensione e analisi del testo

### **SALVATORE QUASIMODO**

- la vita
- la poetica

-le opere

Da Giorno dopo giorno “Alle fronde dei salici” lettura, spiegazione comprensione e analisi del testo.

Prove d’Italiano proposte e svolte dalla classe in riferimento alle tipologie previste per gli esami di maturità

Tipologia A

“I Malavoglia” di G. Verga

Tipologia B

“I diritti umani oggi” di A. Assese da Economia Laterza, Bari 2009

Tipologia C

“Tra sport e storia” di G. Gatti da Il Giornale 2013

Nicosia li

L’Insegnante

G. Anna Calcavecchia

## PROGRAMMA DI STORIA

A.S. 2023-2024

CLASSE V SEZ.A ASVAT

Docente: prof.ssa Calcavecchia G. Anna

Testo in uso: Montanari Calvi, Giacomelli "PENSIERO STORICO PLUS" Il Capitello vol. 3

### **L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA:**

- il liberalismo progressista di Giolitti;
- il riformismo giolittiano;
- il neo trasformismo giolittiano;
- la diffusione del nazionalismo;
- la conquista della Libia.

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE:**

- lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra;
- lo svolgimento del conflitto;
- il cruciale 1917;
- la fine del conflitto;
- la conferenza di pace di Parigi.

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA:**

- instabilità sociale e politica di un paese arretrato;
- le Rivoluzioni del 1917: Lenin e i Bolscevichi al potere;
- la nascita delle repubbliche Socialiste sovietiche;
- da Lenin a Stalin.

**IL DOPOGUERRA:** la nascita della società di massa e il progresso scientifico ed economico.

### **L'ECONOMIA NEGLI ANNI VENTI E LA CRISI DEL 1929:**

- il boom economico statunitense degli anni venti;
- la crisi agricola;
- l'euforia della borsa;
- il crollo del 1929;
- la dimensione internazionale della crisi;
- il Protezionismo.

### **IL FASCISMO:**

- la crisi del dopoguerra in Italia;
- il Fascismo al potere;
- il regime fascista;
- i Patti lateranensi;
- la conquista d'Etiopia;
- il totalitarismo fascista;
- le leggi razziali.

**IL NAZISMO:**

- il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar;
- l'ascesa di Hitler;
- il Regime Nazista;
- la Shoah.

**LO STALINISMO:**

- l'Urss diventa una potenza industriale;
- la distruzione dell'agricoltura privata;
- la dittatura di Stalin.

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

- 1939-1940: la guerra europea;
- 1941: la guerra diventa mondiale;
- 1942-43 gli anni della svolta
- 1943 la disfatta dell'Italia
- 1944-45 la vittoria degli Alleati
- la controffensiva alleata;
- la Resistenza e la sconfitta dell'Asse.

Da svolgere i seguenti argomenti:

**L'ITALIA RICOSTRUITA:**

- LA RICOSTRUZIONE MATERIALE E POLITICA;
- L'Italia diventa una Repubblica e si dà una nuova Costituzione;
- i partiti della Sinistra esclusi dal governo;
- il "Miracolo Economico" e il divario tra Nord e Sud.

**EDUCAZIONE CIVICA**

- Le Nazioni unite e le organizzazioni internazionali
- Le organizzazioni internazionali
- L'ONU
- La guerra, la pace
- Per raggiungere la pace occorre agire alle radici della crisi globale

Nicosia

L'Insegnante

G. Anna Calcavecchia

## PROGRAMMA SVOLTO 2023/24

<b>Docente: Provenzale Sigismunda</b> <b>Classe: 5° A</b> <b>Indirizzo: Sava</b> <b>Disciplina: Lingua e Cultura Straniera Inglese</b> <b>Testo: Hands-on Farming – Paola Ghirardelli – Zanichelli</b> <b>Ore settimanali: 2</b>
---

	Contenuti	Materiali e metodi
How do we grow plants and crops?	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cereal crops</li> <li>- Corn or maize</li> <li>- Wheat</li> <li>- Rice</li> </ul>	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
Whad do we eat and how is it produced?Food processing and preservation”.	Whad do we eat and how is it produced?Food processing and preservation: <ul style="list-style-type: none"> <li>- The food industry today</li> <li>- Food preservation</li> </ul>	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
Milk and Dairy products	-Milk processing -Types of milk and milk products	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
The weather	Air Pollution Weathering the weather	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo
Grapes and Grape cultivation	Starting with the Vineyard	Libro di testo; Listening contenute nel libro di testo; Risorse digitali del libro di testo

Nicosia, 06/05/2024

Gli Allievi

.....  
 .....

La docente

Prof.ssa Sigismunda Provenzale

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**A.S. 2023/2024**

Materia:	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Classe:	<b>5^A ASVAT</b>
Insegnante:	<b>DALILA SCIORTINO</b>
Libri di testo:	<b>“ENERGIA PURA”, ALBERTO RAMPA- MARIA CRISTINA SALVETTI</b>

**Argomenti e attività svolte suddivise per moduli o unità didattiche/formative:**

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>1. LA PALLAVOLO</b>	Storia della pallavolo; i 5 fondamentali individuali (battura, palleggio, bagher, schiacciata, muro); i fondamentali di squadra (ricezione, difesa, attacco); le regole del gioco; i ruoli dei giocatori
<b>2. EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	I principi nutritivi (proteine, carboidrati, grassi, vitamine, acqua e sali minerali); il metabolismo basale e il fabbisogno energetico; rilevazione antropometriche (peso/altezza); la valutazione del peso corporeo attraverso l'indice di massa corporea (IMC); l'obesità e il sovrappeso; la dieta ideale e il menù giornaliero
<b>3. LE COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE</b>	Le componenti attive dell'apparato locomotore: il sistema muscolare (tipi di muscolo, la contrazione muscolare, caratteristiche delle fibre muscolari, dalle fonti energetiche all'energia muscolare, l'ATP), la meccanica dell'apparato locomotore (muscoli, tendini, menischi e legamenti); le componenti passive dell'apparato locomotore: l'apparato scheletrico (lo scheletro, le ossa, la colonna vertebrale o rachide, i dischi intervertebrali), l'apparato articolare (le varie tipologie di articolazioni, il liquido sinoviale)
<b>4. L'APPARATO CARDIOVASCOLARE</b>	IL cuore e le sue componenti, i vasi sanguigni (arterie, vene e capillari), il sangue e le sue componenti, le grande e la piccola circolazione, il cuore dell'atleta
<b>5. LE OLIMPIADI</b>	La nascita delle Olimpiadi moderne, Pierre de Coubertin, il Logo delle Olimpiadi, la Bandiera Olimpica, il Motto Olimpico, le Paralimpiadi, gli Sport Olimpici, le Donne alle Olimpiadi
<b>6. L'ORIEENTERING</b>	La corsa di orientamento, la gara, il percorso, i punti di controllo, gli strumenti d'orientamento (la cartina e la bussola), i vari tipi di orientamento

<b>7.</b>	<b>IL DOPING</b>	La WADA; il doping prima, durante e dopo la gara; i metodi proibiti; le sostanze proibite; la lotta contro il doping
<b>8.</b>	<b>TEST MOTORI</b>	Salto in lungo da fermo, lancia della palla medica, resistenza

Nicosia, 3 maggio 2024

Firma insegnante

## Programma svolto di Matematica

**Anno scolastico 2023/24**

**CLASSE 5 A CORSO ASVAT**

Testo adottato: Elementi di Matematica

Autori: Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi

Insegnante: Prof.ssa Mancuso Catarinella Maria

- Ripasso equazioni e disequazioni esponenziali.
- **I logaritmi:** la definizione di logaritmo, le proprietà dei logaritmi, la funzione logaritmica, le equazioni e disequazioni logaritmiche.
- **La statistica:** definizione, le branche della statistica.
- **I dati statistici:** popolazione statistica, carattere statistico, distribuzione di frequenza, le classi di frequenza, le frequenze cumulate, le serie e le seriazioni, le rappresentazioni grafiche dei dati.
- **Gli indici di posizione centrale:** la media aritmetica, la media ponderata, la media quadratica, la mediana e la moda.
- **Gli indici di variabilità:** il campo di variazione, la varianza e lo scarto quadratico medio.
- **Le tabelle a doppia entrata:** le distribuzioni condizionate, la media aritmetica e la varianza, l'indice chi-quadrato, indice chi-quadrato normalizzato.
- **L'interpolazione statistica:** introduzione, differenza tra interpolazione statistica, la funzione interpolante lineare, la regressione, la correlazione, il coefficiente di correlazione lineare, la correlazione lineare in tabelle in tabelle semplici.
- **Il calcolo combinatorio:** le disposizioni semplici e con ripetizione; le permutazioni semplici e con ripetizione; la funzione fattoriale, le combinazioni semplici.
- **La probabilità:** gli eventi, la concezione classica di probabilità, la concezione statistica di probabilità, la legge empirica del caso, la concezione soggettiva della probabilità
- **Impostazione assiomatica della probabilità:** spazio degli eventi, eventi incompatibili e compatibili; somma logica degli eventi, eventi dipendenti e indipendenti, prodotto logico degli eventi, probabilità contraria.

Nicosia 03/05/2024

**D O C E N T E**

**Prof.ssa Maria Mancuso Catarinella**

PROGRAMMA ANNUALE DELL'INSEGNANTE  
A.S. 2023/24

DOCENTE: Moschella Carmelo Giuseppe  
CLASSE: V A  
INDIRIZZO: ASVAT  
DISCIPLINA: **Tecniche di distribuzione e marketing**  
TESTO/I UTILIZZATO/I: Mercati Agroalimentari Marketing Sviluppo Territoriale

UD n.1 Contabilità nazionale e sviluppo economico

- La moneta e il credito
- Domanda e offerta aggregata
- PIL e contabilità nazionale
- Reddito nazionale e sua distribuzione
- Sviluppo economico e sviluppo sostenibile
- Inflazione e disoccupazione

UD n. 2 Conservazione e valorizzazione del territorio

- Territorio e attività economiche
- Regime fondiario e bonifica in Italia
- Politiche per il territorio e sviluppo rurale

UD.n 3. Organizzazione economia e competitività di settore

- Mercati agricoli: agricoltore e mercato
- Consorzi e cooperative
- Associazioni dei produttori agricoli
- Contratti di produzione
- Forme di integrazione tra imprese

UD n.4 Marketing: prodotto, prezzo, punto vendita, promozione

- Natura del marketing
- Il concetto di marketing
- Pianificazione strategica e posizionamento dell'impresa
- Ricerca di marketing
- Le strategie di differenziazione e di posizionamento
- Il processo di comunicazione: pubblicità e promozione.

Data.

L'insegnante

**Programma di I.R.C.  
A.S. 2023/2024**

**Corso ASVAT Classe VA**

ARGOMENTI SVOLTI

Il significato di etica e di morale  
La vita come progetto  
I giovani tra valori e bisogni di maturazione  
Il valore della sessualità nel concetto umano e cristiano  
La domanda religiosa dell'uomo  
Lo sviluppo sostenibile: l'ecologia  
La paura del " DIVERSO" Gaudium et Spes,n.29  
La Dichiarazione universale dei diritti umani  
"Povertà zero" (goal 1) (Educazione civica 2h)  
"Fame zero" (goal 2) (Educazione civica 2h)  
La dignità della persona  
L'aborto (legge n.194, art.1)  
L'eutanasia  
La meraviglia della vita umana (video)  
La bioetica cristiana  
Liberi per...  
La globalizzazione: rischio o opportunità?

II DOCENTE

*Prof.ssa Gullotta Maria Santa*